

# Favole al Telefono

Favola musicale  
per bambini e non solo

Tratto dai racconti di

## Gianni Rodari



Adattamento e Regia

**Raffaele Latagliata**

Musiche originali

**M° Valentino Corvino**

Drammaturgia

**Pino Costalunga**

Vocal coach

**Shawna Farrel**

Una produzione



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



### **Una produzione**

Fondazione Aida di Verona - Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento  
**in collaborazione con BSMT - Bernstein School of Musical Theatre di Bologna**  
**con il contributo di Provincia Autonoma di Trento**

**Regia di Raffaele Latagliata**

**Drammaturgia di Pino Costalunga**

**Con Francesca Brusati, Marta De Zaiacomo, Massimo Finocchiaro, Andrea Rodi, Nicholas Rossi**

**Aiuto regia Matteo Mirandola**

**Musiche originali del maestro Valentino Corvino**

**Vocal coaching Shawna Farrel**

**Scenografie a cura di Andrea Coppi, Guglielmo Avesani**

**Prima nazionale presso Teatro Manzoni di Milano, sabato 2 Febbraio 2019**

**Favole al Telefono** è una “fiaba in musica” dedicata a tutta la famiglia, che trae spunto dall'omonima raccolta di Gianni Rodari; una sorta di carosello musicale di favole in grado di parlare ai bambini di oggi e a quelli di allora, che sono poi i genitori di oggi.

Sono storie, quelle di Gianni Rodari, che non conoscono il passare del tempo, che conservano immutate le doti originali di eleganza, di ironia, di freschezza che da sempre costituiscono i punti di forza di quella inesauribile capacità di invenzione che Rodari sapeva coniugare con la puntuale, seria e civile osservazione della realtà contemporanea.

Ma dove saranno finite oggi le storie piene di fantasia che, appunto, il ragioniere Bianchi di Varese, rappresentante di commercio degli anni Sessanta, era solito raccontare al telefono alla sua bimba ogni sera prima che questa si addormentasse? Che fine hanno fatto le dolcissime strade di cioccolato? I saporitissimi palazzi di gelato? Le tabelline paradossali? E tutti quei bizzarri personaggi come lo Stragenerale Bombone Sparone Pestafracassone o Re Mida che non riusciva più a dormire e a mangiare perché ogni cosa che toccava diventava d'oro?

Forse tutte queste storie sono rimaste intrappolate proprio nel telefono, perdute nei suoi fili, incastrate in qualche strano meccanismo e non riescono più ad uscire. Del resto oggi i telefoni sono completamente cambiati. È giunto finalmente il momento di liberarle e di farle tornare a vivere. E gli unici in grado renderlo possibile sono proprio loro: gli Aggiusta Telefoni!



---

**Sede legale e amministrativa** Via Degani, 6 - 37125 Verona • **C.f. e P. IVA** 02737900239

**Tel.** (+39) 045.8001471- 045.595284 • **fax** (+39) 045.8009850 • **e-mail** [fondazione@fondazioneaida.it](mailto:fondazione@fondazioneaida.it)

**web** [www.fondazioneaida.it](http://www.fondazioneaida.it) •  [fondazioneaida](https://www.facebook.com/fondazioneaida) •  [Fondazione Aida](https://www.twitter.com/fondazioneaida)

## TRAMA:



Giovanino, un ragazzino particolarmente curioso e dalla spiccata fantasia, ha ritrovato in cantina il vecchio telefono della mamma; proprio quel telefono al quale, quando era bambina, il nonno era solito chiamarla per raccontarle ogni sera una favola prima di dormire. Ma dove saranno finite tutte queste storie che la mamma ormai non ricorda più si domanda Giovannino. Forse sono ancora lì dentro, conservate nella memoria del telefono. Ma quello strano apparecchio è così complicato con quella strana tastiera a disco e non funziona come il suo smartphone dove tutte le cose come le foto, le app, ecc. sono sempre facilmente accessibili.

E così, per farsi aiutare, Giovannino ha deciso di portarlo a far riparare in un vecchio negozio di telefoni usati: gli Aggiusta Telefoni. Qui incontrerà quattro strani personaggi (lo scorbutico Conte Cornetta, la bizzarra Madame Phonè, la stralunata Biancapagina e l'intraprendente Gettone) grazie ai quali le favole torneranno magicamente a prendere vita sulla scena sotto forma di canzoni, di racconti, di fi lastrocche, di piccoli numeri di varietà e in questo modo si potranno risvegliare anche la voglia di inventare e quella di giocare con la fantasia, forse anche loro ormai da troppo tempo rimaste addormentate.

*Le favole dove stanno? Ce n'è una in ogni cosa.  
La favola sta lì dentro da tanto tempo, e non parla:  
è una bella addormentata e bisogna svegliarla*

Così cantava Lucia Mannucci, celebre voce femminile del leggendario "Quartetto Cetra", in una poesia di Gianni Rodari dal titolo *Le favole dove stanno?* Ed è proprio ispirandosi al garbo e alla delicatezza del Quartetto Cetra e ai loro brani orecchiabili dai testi allegri e divertenti ma con arrangiamenti raffinati, che le favole torneranno a prendere vita sulla scena in un vero e proprio carosello musicale.

Ed ecco che finalmente rimettendo in funzione quei vecchi telefoni pieni di storie anche la fantasia e la poesia si potranno risvegliare.

### Link al trailer dello spettacolo:

<https://www.youtube.com/watch?v=WIK2by4NbgE&feature=share>





## NOTE DEGLI AUTORI:

### Adattamento e regia – Raffaele Latagliata

Mi piace pensare questa trasposizione teatrale di Favole al telefono come una commedia fantastica in musica per bambini e non solo. Un modo per cercare di riportare a teatro la leggerezza e la fantasia di alcune delle più belle favole di Gianni Rodari collocandole, però, all'interno di una storia originale che avesse la capacità di parlare ai bambini di oggi ma con quel garbo e quella delicatezza, così rari, che aveva Rodari.

### Drammaturgia - Pino Costalunga

Una favola musicale per tutta la famiglia per raccontare Favole al Telefono come non sono mai state raccontate, con l'assoluta fedeltà all'autore, ma anche con quella frizzante fantasia che ci ha fatto mettere in musica alcune di quelle favole e alcune fi lastrocche per farne una commedia musicale dal sapore antico ma sempre nuovo, quel sapore che le Favole al Telefono di Rodari hanno e con il quale hanno sempre incantato e ancora incantano generazioni di grandi e piccini.



### Musiche originali - M° Valentino Corvino

La struttura drammaturgica di questo musical mette in fila favole che creano tanti piccoli mondi divertenti e spesso surreali. Questo materiale mi ha dato lo spunto per comporre attingendo ai più diversi linguaggi musicali in un continuo esercizio di stile che fosse il più possibile funzionale al racconto. Ma, come avviene nei testi di Rodari, alla leggerezza di gran parte della narrazione musicale si alternano momenti legati ad un'espressione più intima, perché il fi ne ultimo di queste favole non è il puro intrattenimento ma l'educazione dei più giovani alla riflessione ed all'utilizzo della fantasia.

### Vocal coach - Shawna Farrell

In Favole al Telefono ho cercato principalmente di mantenere la vocalità dei personaggi anche nel canto, in modo da armonizzarli tutti e amalgamarli il più possibile, per una migliore resa dei cori. Si tratta di personaggi ben distinti tra loro, per cui la distribuzione delle armonie negli accordi ha reso il lavoro lungo, in quanto era necessario capire quale combinazione suonasse meglio e in maniera più giusta, per lo stile del pezzo. Una bella sfida, ma sicuramente riuscita grazie alla prontezza dei nostri cinque protagonisti!

---

**Sede legale e amministrativa** Via Degani, 6 - 37125 Verona • **C.f. e P. IVA** 02737900239

**Tel.** (+39) 045.8001471- 045.595284 • **fax** (+39) 045.8009850 • **e-mail** [fondazione@fondazioneaida.it](mailto:fondazione@fondazioneaida.it)

**web** [www.fondazioneaida.it](http://www.fondazioneaida.it) •  [fondazioneaida](https://www.facebook.com/fondazioneaida) •  [Fondazione Aida](https://www.twitter.com/fondazioneaida)

ESTRATTI DALLA RASSEGNA STAMPA:

## CORRIERE DELLA SERA

Giovedì 14 Febbraio 2019 Corriere della Sera

Favole al telefono

# Fiabe del nonno ricordando Rodari

di Magda Poli

Cosa è successo alle favole che ogni sera un padre raccontava al telefono alla figlia? E se fossero rimaste impigliate nel telefono che Giovannino ha trovato in cantina? È di sua mamma, era lei che ascoltava le fiabe del nonno ogni sera. La mamma non ha mai avuto il tempo di raccontargliele, e poi non se le ricorda più.

Giovannino è il protagonista di un colorato e delizioso



**In ascolto**  
Francesca Ciavaglia in una scena di «Favole al telefono»

spettacolo per ragazzi con musiche, *Favole al telefono* dedicato a uno dei più importanti autori per l'infanzia Gianni Rodari, con la regia e adattamento di Raffaele Latagliata e le musiche del Maestro Valentino Corvino.

Un omaggio a un autore dal grande genio compositivo, espresso in forme stralunate e ludiche, con spaccati di realtà che coniugano mirabilmente poesia, razionalità, verità e immaginazione. Certo ci vuole molta fantasia per far rinascere le favole già ascoltate.

Unendo *Filastrocche a Favole al telefono*, gli attori, eleganti e giocosi, in uno strano negozio di telefonia tra apparecchi giganti, ben riescono a guidare lungo un viaggio rodariano tra palazzi di gelato da leccare e tabelline da imparare, per scoprire che «in principio la terra era tutta sbagliata, renderla più abitabile fu una bella faticata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Favole al telefono**  
Regia Raffaele Latagliata







